

MedRadio
per il tuo benessere via Web

Il tuo studio si accende di una nuova atmosfera.

Med Radio. Musica, radiogiornali, medicina, prevenzione, stili di vita.

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00
www.medradio.it

News e Commenti

Bocconi

NUOVE POLITICHE PER L'ODONTOIATRIA

I cambiamenti sostanziali nel settore odontoiatrico italiano degli ultimi anni: questo l'argomento principe discusso dal Cergas alla Bocconi di Milano lo scorso 9 novembre.

> pagina 2

Sicurezza sul Lavoro

LO STUDIO DENTISTICO A RISCHIO DI STRESS

Gli Studi odontoiatrici sottopongono i lavoratori ad alcuni fattori di stress. Affrontiamo il tema alla soglia del termine (31.12.2010) per la valutazione del rischio stress sul lavoro.

> pagina 6

Speciale Advertising

L'USO DELLA PUBBLICITÀ NEL SETTORE ODONTOIATRICO

Dental Tribune, questo mese, dedica ai suoi lettori uno Speciale sull'utilizzo della pubblicità in campo sanitario, con particolare riferimento al settore odontoiatrico.

> pagina 8

Non rincorrere il tuo aggiornamento!

CORSO ECM ONLINE TUEOR: ECONOMICO, FACILE, COMODO.

FORMAZIONE A DISTANZA
22 CREDITI ECM ANNO 2010

Per info 011 0463350
www.tueor.it

Amici di Brugg e Sicoi "insieme per S. Patrignano"

Si intitola "Insieme per San Patrignano" la giornata organizzata congiuntamente dagli Amici di Brugg e dalla Sicoi per il 6 novembre all'interno della Comunità di recupero che reca questo nome. Iniziativa comune di studio e d'amicizia dalle molteplici valenze: ricordare il compianto presidente Sicoi, Roberto Cornelini, mancato circa un anno fa in circostanze drammatiche – che tale incontro aveva fortemente voluto – sottolineando "anche" in tal modo la vicinanza della Sicoi (e la propria risalente al 1988) alla Comunità e agli Amici.

Le parole del presidente ad interim Sicoi, Antonio Barone, illuminano bene la figura e gli intenti di Cornelini, "spirito brillante e creativo, da audace sognatore", sottolineandone "il contributo da sempre offerto alla Comunità, la volontà concreta di esserci, partecipare e sporcarsi le mani...".

→ DT pagina 11

Rinnovato il vertice del Collegio Docenti Antonella Polimeni è il nuovo Presidente

Trieste 28 ottobre. Sono stati rinnovati gli incarichi al vertice del Collegio dei Docenti per il quadriennio 2010-2014. Nuovo Presidente è Antonella Polimeni, della "Sapienza" di Roma; Presidente eletto, Enrico Gherone, dell'Università S. Raffaele di Milano; Segretario, con funzioni di Vice-Presidente è Roberto Di Learda dell'Università di Trieste. Sono stati inoltre eletti in rappresentanza dei Professori Associati, Gabriella Galluccio ("Sapienza"), e Filippo Graziani (Università di Pisa), in rappresentanza dei ricercatori.

Medico Chirurgo, specialista in Odontostomatologia e Ortognatodonzia, perfezionata in Alimentazione in età

pediatrica, Antonella Polimeni è attualmente Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali alla "Sapienza", del Dipartimento ad Attività Integrata Testa-Collo e dell'Unità Operativa Complessa di Odontoiatria Pediatrica dell'Umberto I° di Roma, oltreché Direttore del Master di II Livello "Odontostomatologia in età evolutiva" presso la stessa "Sapienza". Tra i suoi numerosi incarichi ha avuto quello di Presidente del Nucleo di Valutazione della I Facoltà di Medicina e Chirurgia della "Sapienza" (2000-2009) e componente del Team Progetto di Qualità istituito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo della



"Sapienza". Già Segretario del Collegio dei Docenti dal 2005 al 2008 e componente del Consiglio Direttivo della Sioi dal 2004 al 2008, Segretario Culturale della SOIEM, è referente nazionale della Sioi per il Progetto Pediatrico. Polimeni è autrice di 300 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali, di tre monografie e un manuale. Ha inoltre curato le edizioni italiane di un testo atlante e di un manuale di Odontoiatria pediatrica.

Ruolo e notorietà della Sio nell'Odontoiatria italiana

Ricerca realizzata dalla Key-Stone

Roberto Rosso.

La prima parte della ricerca Sio, per la cui realizzazione è stato incaricato l'Istituto Key-Stone, ha voluto approfondire il livello di notorietà della Società scientifica nel mondo odontoiatrico italiano e, in particolar modo, tra coloro che praticano direttamente implantologia.

Livello di notorietà della Sio

Notorietà	Percentuale
Si, per lo specialista	29%
Si, ma solo per sentito dire	13%
No, non ricordo	58%

Fig. 1

Sensitive Pro-Sollievo

PROGRAMMA DI TRATTAMENTO

Colgate Sensitive Pro-Sollievo™ dentifricio è un Dispositivo Medico n° 0483. Leggere attentamente il foglio illustrativo e le istruzioni d'uso. Colgate Sensitive Pro-Sollievo™ pasta d'abrasione per lucidatura è un Dispositivo Medico. Leggere attentamente il foglio illustrativo e le istruzioni d'uso.

Colgate IL TUO PARTNER NELL'IGIENE ORALE

GABA Vebras

www.colgateprofessional.it

La ricerca è stata svolta su un campione di 800 dentisti, e si è successivamente focalizzata su circa 480 implantologi, il campione è quindi pienamente rappresentativo dell'universo di riferimento. La ricerca evidenzia come solo il 13% degli oltre 400 implantologi intervistati non conosca la Sio e quasi il 30% ha una conoscenza diretta,

→ DT pagina 4

AL PENSIERO DEL DENTISTA NASCE SUBITO UN BEL SORRISO

Silfradent Mediale
L'alta tecnologia parla italiano

COMBIOSS

LEADING BONE GENERATION

COMBIOSS IL MATERIALE DI SINTESI IDEALE PER L'INNESTO OSSEO

Altamente poroso, osteoconduttivo, 100% riassorbibile, 100% sintetico

Il CombiOSS viene prodotto in conformità ai più elevati standard di qualità ed è privo di materiali di origine umana o animale. CombiOSS è una formazione granulata porosa di β -tricalcio fosfato sintetico (β -TCP) a fase pura superiore al 99%, progettato per il riempimento di difetti e cavità ossee. Esprime il suo massimo potenziale osteoconduttivo associato alla tecnologia CGF - Round up (Concentrated Growth Factors).

Ref. CBO 500-05
0,5 ml 315-500 μ m

Ref. CBO 1000-10
1,0 ml 500-1000 μ m

silfradent

Via G. Di Vittorio 35/37 - 47018 S. Sofia (FC) - ITALIA
tel. +39 0543 970684 - fax +39 0543 970770
www.silfradent.com / info@silfradent.com

Ruolo e notorietà della Sio nell'Odontoiatria italiana

Ricerca realizzata dalla Key-Stone

← **DT** pagina 1

essendo associato o seguendone comunque i programmi scientifici.

Considerando che lo studio ha rilevato che i due terzi degli studi dentistici italiani praticano implantologia – per un totale intorno alle 24.000 strutture – si può assumere che circa 3000 sono o sono stati iscritti alla Sio e almeno altrettanti ne seguono – o hanno seguito – alcuni dei suoi programmi scientifici, anche se solo occasionalmente.

In totale la notorietà assume proporzioni rilevanti, che certificano il ruolo centrale che la Società ha assunto negli ultimi anni quale punto di riferimento scientifico per chi in Italia si occupa di trattamenti implanto-protesici.

Il livello di notorietà non cambia per le diverse aree geografiche del Paese, anche se risulta essere il Nord Ovest la zona dove la partecipazione è più attiva.

Qualche distinguo occorre farlo se si osserva il fenomeno attraverso alcune segmentazioni demografiche degli odontoiatri e strutturali degli studi dentistici. Sono infatti gli implantologi "over 50" a sostenere in modo consistente la notorietà, che arriva per loro al 97%, con un livello di partecipazione attiva che supera il 40%. È quindi sui dentisti più giovani che potrebbe maggiormente concentrarsi lo sforzo di coinvolgimento nei prossimi anni.

Il livello di partecipazione aumenta anche negli studi dentistici più grandi e quando questi si dichiarano specializzati in implantologia o se gli intervistati sono consulenti freelance che collaborano presso studi terzi.

Si tenga conto che nel complesso solo il 24% degli implantologi intervistati è iscritto a una o più società scientifiche del settore ma di questi circa la metà citano proprio Sio come casa di riferimento, con uno share del 47%.

Questo valore, proiettato nel panorama complessivo nazionale, consente di assumere che l'11% degli implantologi sono iscritti a Sio (come già evidenziato nel grafico precedente).

A questo proposito si tenga conto che per la seconda società scientifica citata si evidenzia un valore di circa un terzo, poiché è citata dal 15% di coloro che sono iscritti ad enti scientifici di riferimento, quindi il 4% degli implantologi complessivi.

Tornando al 24% di dentisti iscritti a varie società scientifiche, si evidenzia che all'aumentare delle dimensioni dello studio, aumenta anche la percentuale di iscritti, in particolare quando il numero di pazienti trattati è superiore alla media italiana.

Da sempre Sio è impegnata nell'ambito della Qualità in Implantologia, che riguarda essenzialmente due principali driver: la formazione degli implantologi e la qualità dei prodotti implantari.

Il tema del percorso formativo degli odontoiatri italiani che si occupano di implanto-protesi e dello stato dell'arte nell'uso di tecniche diagnostiche e chirurgiche verrà trattato in un prossimo articolo, mentre in questo scritto si vuole evidenziare una forte esigenza emersa, che riguarda una maggior chiarezza in merito alle evidenze scientifiche che debbono garantire professionisti e pazienti per ciò che riguarda le linee implantari utilizzate.

In particolare, considerando la presenza sul mercato di impianti molto eterogenei per ciò che concerne tipologie, caratteristiche, prezzi e studi scientifici di supporto, è stato chiesto al campione la propria opinione in merito all'ipotesi che un autorevole ente scientifico valuti in

Ente che certifichi la qualità degli impianti

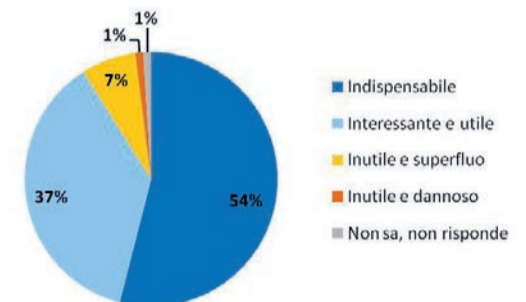


Fig. 3

modo oggettivo e inconfutabile la qualità e affidabilità delle evidenze scientifiche delle case di implantologia, creando una sorta di "marchio di qualità" da utilizzare anche nella comunicazione verso il pubblico.

In modo abbastanza sorprendente per i ricercatori, circa il 91% degli implantologi intervistati avverte la necessità di un ente scientifico indipendente che certifichi la qualità degli impianti – intesa come giudizio oggettivo sulle evidenze scientifiche – e oltre la metà lo ritiene addirittura indispensabile.

Possibile segno di una certa preoccupazione degli operatori, a fronte di un eccesso di offerta che può generare confusione nella scelta. Scelta che potrebbe essere favorita nel caso in cui un soggetto scientifico autorevole valuti in modo oggettivo e inconfutabile il livello delle evidenze scientifiche che supportano le varie linee implantari.

La necessità è trasversale per

ciò che concerne le aree geografiche del Paese e per altre segmentazioni demografiche, anche se gli studi specializzati avvertono tale necessità in misura inferiore. Probabilmente in quanto maggiormente consci della qualità dei prodotti utilizzati o perché confidano maggiormente nella propria esperienza a prescindere dal tipo di prodotto.

Lo studio di mercato evidenzia comunque come coloro che sono giunti alla pratica dell'implantologia attraverso corsi e master specifici e indipendenti sentano maggiormente questa esigenza, che è meno percepita da chi affida la propria formazione soprattutto ai programmi organizzati dalle case produttrici.

Roberto Rosso
Presidente Key-Stone

Per maggiori informazioni:
ufficiostampa@key-stone.it
www.key-stone.it

Iscrizione a società scientifiche di settore

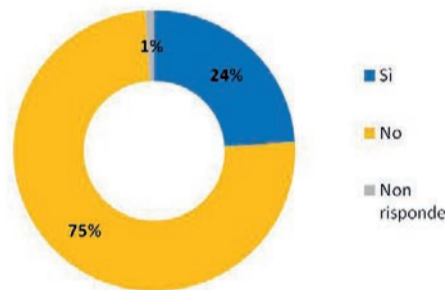


Fig. 2

Il commento del Presidente della Sio

In riferimento all'indagine qui sopra pubblicata della Key-Stone, riportiamo il commento del Presidente della Sio, Giuseppe Luongo.

La Società Italiana di Implantologia Osteointegrata (Sio) sta vivendo negli ultimi anni una continua crescita di consensi, frutto di un processo iniziato anni fa, nel quale sono confluite le migliori risorse dell'Università e della libera professione. Fa molto piacere vedere che i dati oggettivi dell'inchiesta effettuata su nostro incarico da Key-Stone, testimoniano una grande e positiva diffusione dell'immagine societaria. L'impegno Sio si è concretizzato nell'allestimento di programmi scientifici di livello e in una politica con l'attenzione alla qualità in primo piano, espressa essenzialmente nel livello di formazione degli implantologi durante e dopo il corso di studi universitari e in quella dei prodotti e tecniche implantari. In questo percorso, gli eventi più significativi sono stati il Forum sulla Qualità in Implantologia e il Congresso Internazionale di Roma, nel febbraio di quest'anno.

La qualità comincia con l'istruzione. La pratica dell'implantologia in Italia riguarda, come è noto, oltre i due terzi della popolazione odontoiatrica.

Nell'ottica di approfondire il percorso formativo seguito da coloro che praticano l'implantologia in Italia, la Sio ha commissionato un'indagine per comprendere come si orienta il professionista che si accosta alla disciplina nella vasta offerta oggi esistente. I primi dati della ricerca dicono che esiste una forte esigenza degli operatori di dotarsi di strumenti idonei a discernere tra le disponibilità formative e, attraverso una corretta formazione, a orientarsi nelle scelte di prodotti e tecniche.

Appare molto sentita la necessità di una Società Scientifica forte e indipendente che possa lavorare, a tutela della correttezza del messaggio formativo, in sintonia con le sedi istituzionali (necessariamente, corsi di laurea e post

laurea universitari). Accanto a questo aspetto di assoluta importanza abbiamo ritenuto interessante avere dati oggettivi sulla percezione degli operatori circa la necessità di evidenza scientifica delle tecniche e materiali utilizzati in implantologia vista l'ampia offerta merceologica del mercato italiano.

I primi dati che emergono dall'inchiesta Key Stone ci confortano che anche questa esigenza è molto sentita. Anche in questo senso, il ruolo di Società Scientifiche come la Sio può essere molto importante. In questo percorso abbiamo intenzione di acquisire nuovi dati oggettivi per un'informazione più fedele sullo stato attuale dell'arte nell'implantologia italiana. Per questo chiederemo presto la collaborazione di tutte le aziende implantari operanti in Italia, per permettere agli implantologi di conoscere meglio le evidenze scientifiche a supporto dei vari prodotti.

← **DT** pagina 3

consolidare la posizione di leadership di Sio nel panorama scientifico implantologico italiano; aumentare il coinvolgimento dei Soci nelle attività societarie incrementandone il "senso di appartenenza"; costituire sinergie con Società affini italiane e straniere, nell'ottica di unire potenzialità attualmente frammentate. Credo di poter dire che tutti gli obiettivi siano stati raggiunti. Quello che penso abbia maggiormente caratterizzato la mia presidenza è stato l'eccellente rapporto che si è progressivamente costruito con tutti i soci. Oggi il contatto è continuo, le nostre assemblee sono assai frequentate, e il clima di coinvolgimento e di reciproca stima tra tutti noi è il risultato del lavoro di questi anni al quale sono più legato. Lascio il testimone in assoluta serenità nelle mani del prof. Romeo, uomo di grande esperienza societaria e di assoluto equilibrio. Sono certo che saprà ben operare sulla strada che abbiamo sempre condiviso dall'origine di questo nuovo corso.

Ricordo ancora la grande emozione al suo insediamento e poi un crescendo nei successi europei e internazionali, dove ormai i numeri della Sio hanno indubbiamente un peso. Questa esperienza cosa sta regalando al professionista e all'uomo Giuseppe Luongo?

È vero, è stata una straordinaria esperienza. Due anni tutti d'un fiato che hanno richiesto un'incredibile impegno e una totale dedizione. Ho avuto la fortuna di essere costantemente coadiuvato da un validissimo gruppo di esperti professionisti quali sono stati gli uomini che hanno costituito il mio Board. Il lavoro delle Commissioni e il contributo costante di tutti i soci attivi e ordinari, che in questo biennio mi hanno continuamente manifestato la propria stima, mi lasciano un'esperienza umana e professionale irripetibile che mi ripaga ampiamente delle energie riposte.

Grazie per l'intervista.

p.g.